

## Osservazioni sullo schema di Piano decennale di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale per l'anno 2016

**Società / Associazione / Organismo:** ASSOELETTRICA

<b>Spunto</b>	<b>Osservazioni sulle modalità di predisposizione del Piano di Sviluppo e sul coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> da parte di Terna nonché sulle modalità di consultazione del Piano di Sviluppo da parte dell'Autorità</b>	<b>Riferimento</b>
<b><i>S1.</i></b>		Osservazioni generali
<p>Nell'ambito della pianificazione della rete elettrica, sarebbe opportuno considerare anche gli interventi riconducibili ai sistemi di Difesa del Sistema Elettrico (art. 11 della Convenzione annessa alla Concessione di trasmissione e dispacciamento) in modo da poter visualizzare nel Piano l'intero insieme di interventi rilevanti programmati ed in corso di realizzazione da parte di Terna sulla RTN.</p> <p>Inoltre, si segnala che sarebbe utile inserire nel Piano anche delle considerazioni sui possibili scenari di integrazione elettrica dell'area mediterranea, con orizzonti di lungo termine di 20-30 anni.</p>		

<b>Spunto</b>	<b>Commenti sul processo di pianificazione della rete elettrica, sul coordinamento con le attività di pianificazione europee (ENTSO-E <i>Ten Year Network Development Plan, projects of common interest</i>)</b>	<b>Riferimento</b>
<b><i>S2.</i></b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 1
<p>Nell'ambito della pianificazione della rete elettrica, sarebbe opportuno considerare anche gli interventi riconducibili ai sistemi di Difesa del Sistema Elettrico (art. 11 della Convenzione annessa alla Concessione di trasmissione e dispacciamento) in modo da poter visualizzare nel Piano l'intero insieme di interventi rilevanti programmati ed in corso di realizzazione da parte di Terna sulla RTN.</p> <p>Inoltre, si segnala che sarebbe utile inserire nel Piano anche delle considerazioni sui possibili scenari di integrazione elettrica dell'area mediterranea, con orizzonti di lungo termine di 20-30 anni.</p>		

<b>Spunto</b>	<b>Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema elettrico (criticità per sovraccarichi rete)</b>	<b>Riferimento</b>
---------------	--	--------------------

<b>S3.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 2
<p>Un aspetto che potrebbe essere ulteriormente indagato, riguarda il fabbisogno del sistema elettrico in termini di inerzia e potenza di corto circuito e la relativa copertura di tali fondamentali requisiti, nei vari assetti di funzionamento attesi nel breve e medio periodo.</p> <p>In particolare, si segnala il rischio che, a fronte della riduzione del numero di generatori termoelettrici convenzionali in servizio (a causa del processo di dismissione/conservazione correttamente descritto nel Piano) si riduca la capacità del sistema di rispondere opportunamente a perturbazioni, con conseguente peggioramento delle attese performance di qualità del servizio.</p>		

<b>Spunto</b>	<b>Commenti riguardanti la definizione degli scenari di riferimento e le ipotesi utilizzate nello schema di Piano di Sviluppo (es. domanda di energia, domanda di potenza ed evoluzione della generazione, proiezioni a due scenari per lo sviluppo di fotovoltaico ed eolico)</b>	<b>Riferimento</b>
<b>S4.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 3
<p>Relativamente alla previsione di domanda e di potenza alla punta, si considera ad elevato valore aggiunto il paragrafo dedicato alla previsione della punta di potenza e relative considerazioni, così come si condivide la revisione al rialzo della previsione della punta massima in condizioni critiche di estate torrida.</p> <p>In merito agli scenari di riferimento individuati nel Piano, sarebbe utile completare il set informativo con il fabbisogno atteso di servizi di dispacciamento in ciascuno degli scenari individuati. In particolare sarebbe utile avere un'indicazione dei fabbisogni di riserva secondaria (distinti per Continente ed isole), riserva terziaria e terziaria pronta (per zone). Inoltre sarebbe auspicabile un'indicazione sull'evoluzione attesa del fabbisogno di regolazione primaria di frequenza e regolazione di tensione in ciascuno degli scenari individuati.</p> <p>Relativamente alla evoluzione della generazione e in particolare allo sviluppo del parco produttivo termoelettrico, sarebbe utile disporre di informazioni più dettagliate in merito agli impianti che il TSO ha considerato nei vari cluster: dismissione, attesa dismissione, indisponibilità per vincoli autorizzativi e messa in conservazione. Si suggerisce ad esempio, una tabella di riepilogo con dettaglio impianto/potenza</p>		

<b>Spunto</b>	<b>Commenti sulle esigenze di regolazione del sistema elettrico per “overgeneration”, sulle esigenze di sviluppo previste nell’orizzonte di Piano correlate alla copertura del fabbisogno nazionale, nonché sulle opportunità di sviluppo delle interconnessioni, inclusi gli sviluppi con il Nord Africa</b>	<b>Riferimento</b>
<b>S5.</b>		Piano di Sviluppo, Paragrafo 3.3 e capitolo 4
<p>Sarebbe utile avere maggior dettaglio sul criterio adottato per la verifica di adeguatezza con modello probabilistico, ad esempio una migliore descrizione dei dati di input, delle ipotesi di base, ecc.</p>		

<b>Spunto</b>		<b>Riferimento</b>
<b>S6.</b>	<b>Commenti sugli interventi di sviluppo associati alla produzione da fonti rinnovabili non programmabili</b>	Piano di Sviluppo, Capitolo 5

<b>Spunto</b>	<b>Commenti sui nuovi interventi di sviluppo identificati nello schema di Piano di Sviluppo (nuovi interventi su perimetro RTN e nuova interconnessione Italia - Tunisia) e sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili</b>	<b>Riferimento</b>
<b>S7.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 6

<b>Spunto</b>	<b>Commenti sull'identificazione delle priorità di sviluppo e sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili</b>	<b>Riferimento</b>
<b>S8.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 7

<b>Spunto</b>	<b>Commenti sui risultati attesi (in termini di capacità di scambio con l'estero, riduzione congestioni interne, riduzione vincoli per fonti rinnovabili, miglioramento delle tensioni, perdite, emissioni), sia totali di Piano sia associati a ciascun intervento, nonché sul loro livello di quantificazione e di monetizzazione</b>	<b>Riferimento</b>
<b>S9.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 8 e schede intervento
<p>In linea generale, nei casi in cui siano programmati più interventi che contribuiscono all'incremento del limite di transito tra due zone di mercato (tabella 12), sarebbe opportuno avere indicazione di quanto ogni singolo intervento contribuisce all'incremento totale.</p> <p>In merito ai risultati attesi in relazione a specifici interventi si rileva quanto segue: l'infrastruttura chiave indicata come necessaria alla risoluzione del polo di Priolo è la Paternò- Priolo. A tal riguardo si richiede che sia specificato se risulta necessario il completamento dell'intera opera Paternò-Pantano-Priolo, ovvero è sufficiente il solo collegamento tra la stazione 380 kV di Priolo e la nuova stazione 380 kV di Melilli (che rientra comunque nell'opera generale Paterò-Pantano-Priolo).</p>		

<b>Spunto</b>	<b>Commenti su progetti cosiddetti <i>interconnector</i> ai sensi della legge 23 luglio 2009, n. 99 e sulle iniziative di</b>	<b>Riferimento</b>
---------------	---	--------------------

<b>S10.</b>		Piano di Sviluppo, Capitolo 9
...		

Spunto		Riferimento
<b>S11.</b>	<b>Commenti sulle iniziative finalizzate allo sviluppo di smart grid, sulle esigenze di sviluppo relative a <i>Phase Shifting Transformer</i>, compensatori sincroni, piano di rifasamento, conduttori ad alta temperatura, <i>dynamic line rating</i> e sulle esigenze di sviluppo relative a sistemi di accumulo su 22 direttrici a 150 kV, come descritto nelle schede di intervento</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Paragrafo 2.5 Schede intervento
<p>Così come vengono dettagliati gli interventi inerenti il piano di rifasamento nazionale (installazione di reattori e compensatori statici), si ritiene opportuno disporre della stessa descrizione di dettaglio anche per i Phase Shifting Transformers e compensatori sincroni.</p> <p>Inoltre relativamente al piano di rifasamento, si chiede di inserire nuovamente, all'interno del documento, la cartina geografica che mostrava il dettaglio delle installazioni di elementi utili alla regolazione di tensione (figura 57 del PdS 2015).</p> <p>A pag. 14 del documento “Avanzamento Piani di Sviluppo Precedenti”, si fa riferimento all’installazione di compensatori sincroni nella stazione di Codrongianos. Qualora come prevedibile si tratti di un refuso, visto che suddette macchine sono in servizio già dal 2015, si suggerisce di provvedere a eliminarlo.</p> <p>Si chiede di presentare in maniera più dettagliata lo scenario evolutivo riguardo ai sistemi di accumulo.</p>		

Spunto		Riferimento
<b>S12.</b>	<b>Commenti sullo stato di avanzamento dei Piani di Sviluppo precedenti e sugli aggiornamenti 2016 delle informazioni nelle “schede degli interventi di sviluppo” e nella “Tabella per la consultazione PdS”</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Schede intervento Tabella PdS 2016

Spunto		Riferimento
<i>S13.</i>	<b>Commenti sui costi stimati totali di Piano e per ciascun intervento, nonché sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Schede intervento Tabella PdS 2016
...		

Spunto		Riferimento
<i>S14.</i>	<b>Commenti sulle tempistiche individuate per i singoli interventi, nonché sulla completezza ed adeguatezza delle relative informazioni disponibili</b>	Avanzamento Piani di Sviluppo precedenti Schede intervento Tabella PdS 2016
<p>Per alcune delle opere di sviluppo in autorizzazione, Terna riesce a definire, nella sezione “Schede degli interventi di sviluppo di piani precedenti” una data di completamento dell’opera. Sarebbe interessante comprendere quale il criterio adottato da Terna per prevedere l’evoluzione dell’iter autorizzativo.</p>		